

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690219
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sacra Famiglia con San Giovannino e Santa Caterina d'Alessandria

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sacra Famiglia con San Giovannino e Santa Caterina d'Alessandria
SGTT - Titolo	Sacra Famiglia con San Giovannino e Santa Caterina d'Alessandria
SGTT - Titolo	Sacra Famiglia e Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001010
INVD - Data	2007/ post

### STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PRVP - Provincia</b>	FC
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Forlì
----------------------	-------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
------------------------------	---------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì
-----------------------------	--

#### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1981
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	2007
---------------------------	------

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
----------------------	-----

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1525
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1535
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>ADT - Altre datazioni</b>	fine XV- inizio XVI secolo
------------------------------	----------------------------

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
---	-------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Palmezzano Marco
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1459-1463/ 1539
-------------------------------	-----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000527
-----------------------------------	----------

### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	57
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	78
-------------------------	----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

### **CO - CONSERVAZIONE**

#### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** ottobre 1981/ ante**RSTN - Nome operatore** Dotti V.**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2005**RSTN - Nome operatore** Caprara M.**RSTR - Ente finanziatore** Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Dipinto a olio su tavola in cornice di legno intagliato e dorato.**DESI - Codifica Iconclass** 73B821: 11HH (CATERINA D'ALESSANDRIA)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetto sacro. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe; San Giovannino; Santa Caterina d'Alessandria. Attributi: (Gesù Bambino) spighe di grano; (San Giuseppe) bastone; (San Giovannino) croce; veste di pelli; (Santa Caterina d'Alessandria) libro, palma. Architetture: parapetto. Arredi: tenda; drappo.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** firma**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** recto, in basso a destra, su cartiglio dipinto**ISRI - Trascrizione** Marchus palmeçanus/ Pictor forliviensis/ p[...]**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRS - Tecnica di scrittura** a impressione**ISRT - Tipo di caratteri** maiuscolo, corsivo, numeri arabi**ISRP - Posizione** recto, sulla cornice, in basso al centro, su targhetta metallica**ISRI - Trascrizione** MARCO PALMEZZANO/1459- Sc. Forlivese- 1539

Oltre un parapetto marmoreo, la Madonna a mani giunte rivolge la sua preghiera al piccolo Gesù che, semidisteso su un drappo rosso, si volge in maniera dinamica verso di lei, recando in una mano tre spighe di grano mentre con l'altra indica verso l'alto. Sulla sinistra è collocato in posizione ribassata un San Giuseppe particolarmente corrucciato, che ripete il tipo fisico del "vecchione", tanto caro a Marco Palmezzano (Forlì, 1459- 1539), con la consueta fluente barba bianca perfettamente bipartita. In secondo piano una giovane santa dall'elegante acconciatura, identificata con Santa Caterina d'Alessandria, è raffigurata mentre volge gli occhi bassi al Bambino con atteggiamento devoto, tenendo in mano un libro e la palma del martirio. L'identificazione della figura femminile è stata proposta solo sulla base del tradizionale aspetto fisico attribuito alla santa alessandrina: forse per non turbare l'intimità e la tenerezza della scena, mancano infatti qui gli abituali attributi di Caterina, quali la ruota

## NSC - Notizie storico-critiche

dentata e la spada, strumenti del suo martirio; viene sottolineato invece, grazie al libro ,soprattutto il suo ruolo di personificazione cristiana della Sapienza. In posizione centrale, ma arretrata rispetto alle due figure femminili, San Giovannino alza la croce con una mano e osserva incuriosito Gesù, tenendo devotamente l'altra mano sul petto. Dietro le figure una tenda verde è rialzata ai lati per incorniciare la scena, quasi fosse un sipario teatrale. Sul cartiglio in basso a destra, apposto sul parapetto in modo illusionistico, come di consueto in Palmezzano, si scorge la firma del pittore forlivese, in parte abrasa: delle tre righe su cui si articola il breve testo, solo le prime due sono quasi completamente leggibili e riportano il nome dell'artista, mentre manca l'indicazione della data di realizzazione ("Marchus palmeçanus/ Pictor forliviensis/ p[...]"). Come riferisce per la prima volta Vittorio Mezzomonaco nel catalogo della I Mostra- Mercato dell'Antiquariato Città di Forlì (1988), a cui l'opera prese parte, la tavola fu resa nota qualche anno prima tramite un cartoncino di auguri, realizzato per le festività natalizie dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, che l'aveva comprata dal bolognese Enrico Marabini nel 1981. Al momento dell'acquisto l'opera era corredata da una perizia di Francesco Arcangeli che confermava la mano di Marco Palmezzano e da una dichiarazione del restauratore Vittorio Dotti di Bologna, che ne certificava l'autenticità e l'ottimo stato di conservazione, dopo il restauro da lui stesso condotto (documentazione conservata presso l'Archivio della Fondazione forlivese). Dell'opera, di cui non si trova traccia nella bibliografia più antica dedicata a Palmezzano, si ignora l'origine, pur potendo ipotizzare una destinazione di natura domestica, visto il soggetto e le dimensioni del dipinto. Se Mezzomonaco datava il dipinto alla fine del XV o inizio del XVI secolo e avanzava l'ipotesi che la figura di Santa Caterina fosse un doveroso tributo all'allora signora di Forlì, Caterina Sforza, Giordano Viroli (in Marco Palmezzano 2005, p. 316) ha preferito posticipare la sua esecuzione alla tarda attività dell'artista forlivese. L'addolcimento espressivo e formale riscontrabile nella raffigurazione, seguito all'incontro di Palmezzano con la pittura veneta che intenerì i colori e ammorbidì le forme nei suoi dipinti, ha indotto lo studioso forlivese infatti a ritenere che l'opera fosse stata eseguita nel pieno Cinquecento, sullo scorcio del terzo decennio o nei primi anni del successivo. Viroli notava inoltre come il tratto disegnativo e la tecnica di esecuzione dell'opera in esame si riallacciassero all'altro dipinto di Palmezzano raffigurante "La Madonna con il Bambino, san Giovannino e santa Caterina d'Alessandria", conservato presso il Museo Borgogna di Vercelli e datato 1533: l'ovale del volto della Vergine presentava per lo studioso forlivese la stessa compiaciuta rotondità, proponendo lo stesso ideale muliebre, così come l'atteggiamento e i caratteri di santa Caterina gli apparivano pressoché identici in entrambe le opere. Se poi forti sono le tangenze della tavola in esame con la "Natività" del trittico della Pinacoteca di Brera, realizzato da Palmezzano già nel 1516 (la posa del Bambino e quella della Madonna, seppur ritratta a figura intera, sono perfettamente sovrapponibili, mentre più variata è la figura di San Giuseppe, che però appare appoggiato al bastone a forma di tau con una posizione delle mani molto simile), vero è che l'intera composizione della "Natività" sarà poi replicata fedelmente nel 1530 in un'altra pala, di medesimo soggetto, conservata presso il Musée de Grenoble, in cui il volto della Vergine è ancora più vicino a quello della "Sacra Famiglia" di Forlì: nella tavola della Fondazione, così come in quella esposta a Grenoble, il viso della Madonna si aggiorna a un ideale femminile più moderno, influenzato dal classicismo umbro-raffaellesco e caratterizzato da gote tondeggianti e mento puntuto,

evoluzione che si riscontra anche nelle altre opere realizzate da Palmezzano negli ultimi anni di carriera, come la pala di Cesena (1537). Pur appartenendo all'attività estrema dell'artista forlivese, che morirà nel 1539, la "Sacra Famiglia" di Forlì non presenta però quei irrigidimenti e quel lieve scadimento inventivo e qualitativo che spesso hanno denotato le ultimissime opere di Palmezzano. Nonostante la compressa composizione le figure si collocano infatti nello spazio in modo credibile ed equilibrato, con un effetto di intimità grazie alla scelta del punto di vista estremamente ravvicinato. Ne risulta un forte senso di umanità, fondamentale per stimolare l'immedesimazione in un dipinto destinato alla devozione privata, velata però da una nota di malinconia, data dai riferimenti al destino tragico di Cristo, nonostante appaia qui ancora come un bimbo spensierato: il suo prossimo sacrificio appare infatti annunciato dalle spighe di grano, allusioni all'Eucarestia, dalla croce di San Giovannino e dal rosso intenso del panno che gli funge da palcoscenico.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQD - Data acquisizione** 2001

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

**ALNT - Tipo evento** compravendita

**ALND - Data evento** 1981

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi

**FTAD - Data** 2005

**FTAN - Codice identificativo** 0800690219\_1

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Caponera D.

**FTAD - Data** 2022

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Caponera D.

**FTAD - Data** 2022

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Presenza religiosa nell'arte forlivese

**BIBD - Anno di edizione** 1986

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000922
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 31, 167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	I mostra- mercato dell'antiquariato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000923
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14- 15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viroli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000920
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 52-53, 134
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 61
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marco Palmezzano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 316-317
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	La tradizione rinnovata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000804
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 250-251
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Presenza religiosa nell'arte forlivese
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì, Palazzo Albertini
<b>MSTD - Data</b>	1986
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I mostra- mercato dell'antiquariato Citta di Forlì
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì, Fiera
<b>MSTD - Data</b>	1988
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Marco Palmezzano. Il Rinascimento nelle Romagne
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì, Musei San Domenico
<b>MSTD - Data</b>	2005-2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Caponera D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	